COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI

Provincia di Avellino

DECRETO N. 5/2020

OGGETTO: Conferma "Responsabile comunale della protezione dei dati" D.P.O. (Data Protection Officer).

IL SINDACO

Premesso che:
- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designarè il RPD «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

Visto il decreto nr. 9/2019 con il quale veniva nominato il D.P.O. esterno, per la durata di un anno, arrivato a scadenza;

Considerato che il Comune di Guardia Lombardi è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

Considerato, altresì, che tale funzione viene affidata a professionista esterno, stante l'assenza all'interno dell'Ente di professionalità dotate delle conoscenze specialistiche che presentino rilevanti aspetti di natura informatica, richiesti dall'art. 37, comma 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti, l'analisi della conformità del trattamento al RGPD, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale;

Richiamati in particolare:
- gli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", in vigore al 28 maggio 2018
- lo schema di decreto legislativo di attuazione del regolamento europeo n. 679/2016;
- il D.lgs. nr. 101/2018;
- il D.lgs. n. 267/2000 e s. m. e i.;
- la determinazione AA.GG. nr. 63/2020;

DECRETA

1) di confermare all'Avv. **Fabrizio CORONA**, nato il 10.02.1988 a Napoli C.F. CRNFRZ88B10F839B, il ruolo ed i compiti propri del Responsabile comunale della protezione dei dati (DPO) ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla "Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", per la durata di 1 anno, giugno 2020 – giugno 2021;

2) per l'effetto al suddetto professionista, in qualità di DPO, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD, sono affidati, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

a) informare e fornire consulenza al Titolare ed al Responsabile nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD e dalle altre normative relative alla protezione dei dati. Ai fini del presente compito il RPD indicherà al Titolare e/o al Responsabile i settori funzionali ai quali riservare un audit interno o esterno in tema di protezione dei dati, le attività di formazione interna per il personale che tratta dati personali, e a quali trattamenti dedicare maggiori risorse e tempo in relazione al rischio riscontrato;
b) sorvegliare l'osservanza del RGPD e delle altre normative relative alla protezione dei dati, fermo restando le responsabilità del Titolare e del Responsabile del trattamento. Faranno parte di questi compiti: la raccolta di informazioni per individuare i trattamenti svolti, l'analisi e la verifica dei trattamenti in termini di loro conformità, l'attività di informazione, consulenza e indirizzo nei confronti del Titolare e del Responsabile del trattamento;
c) sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e controllo poste in essere dal Titolare e dal Responsabile del trattamento;
d) fornire parere in merito alla eventuale valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA),
e) fornire gli opportuni suggerimenti per lo svolgimento delle attività nel modo più sicuro e meno impattante, sorvegliarne lo svolgimento;
f) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali e fungere da punto di contatto per detta Autorità;
g) predisporre e provvedere alla tenuta del registro unico del Titolare e del/dei Responsabili sul trattamento.
h) supportare il Titolare e i Responsabili del trattamento nell'individuare processi organizzativi idonei a contemperare le esigenze della gestione delle attività di competenza e le esigenze di tutela dei dati;
i) supportare e assistere alla mappatura dei processi, per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali;
j) individuare, tra i processi risultanti dalla mappatura, quelli che presentano rischi, con una prima valutazione degli stessi in termini di maggiore o minore gravità;
k) supportare e assistere alla mappatura degli incarichi dei soggetti coinvolti nel trattamento e dei livelli di responsabilità, ed eventuale aggiornamento;
l) elaborare il piano di adeguamento complessivo, contenente le proposte di miglioramento del livello di sicurezza per i processi che presentano rischi, con stima dei costi (se necessario) e dei tempi previsti, nonché delle attività di monitoraggio;
m) interventi formativi del personale;
n) proporre l'adeguamento della modulistica e contrattualistica in uso agli uffici, qualora non conforme alle nuove disposizioni;
o) effettuare eventuale valutazione di impatto sulla protezione dei dati;
p) ogni altro adempimento di cui alla convenzione approvata con la sopracitata determinazione nr. 99/2019;
3) i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dall' Ente Comune di Guardia Lombardi.
4) il Comune si impegna a:
a) mettere a disposizione del DPO le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate,
b) non rimuovere o penalizzare il DPO in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
c) garantire che il DPO eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
5) il presente provvedimento va comunicato al soggetto interessato e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione trasparente, insieme con il nominativo e i dati di contatto del DPO (recapito postale, telefono, email).

Guardia Lombardi, 25.06.2020

Il Sindaco
Antonio GENTILE